

6. Conclusioni

I risultati di gestione dell'esercizio 2011, nonostante la diminuzione del contributo dello Stato e dei contributi derivanti dal settore pubblico e privato, attestano una crescita dell'avanzo economico passato da € 37.894 del 2010 ad € 55.382 del 2011, con un aumento del 46,15% rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è stato determinato, soprattutto, dalla netta contrazione dei costi, diminuiti del 33,21%.

La crescita dell'avanzo economico ha comportato, anche, un aumento del patrimonio netto che è passato da € 633.099 nel 2010 ad € 688.479 nel 2011, con un incremento pari all'8,04%.

Ciò è stato possibile grazie al lavoro di revisione dell'assetto organizzativo e contabile dell'Istituto, iniziato nel 2009 ed ormai pienamente a regime, che ha comportato un notevole contenimento dei costi: ciò va ascritto alla oculata gestione degli organi di vertice che hanno improntato l'attività dell'Ente all'insegna della prudenza, per poter far fronte a future e maggiori uscite prodotte dalla criticità della vecchia gestione e per poter disporre di maggiore disponibilità al fine di programmare le attività delle celebrazioni per il bicentenario della nascita del compositore, nel 2013.

Sulla riduzione dei costi ha inciso in maniera notevole, soprattutto, il risparmio derivante dal cessato pagamento del canone di locazione e delle indennità di carica, l'unità di personale (Segretario generale) messa gratuitamente a disposizione dalla Regione Emilia Romagna, nonché la riduzione del costo di stampa, derivante dalla riorganizzazione del lavoro redazionale.

Va, infine, sottolineato, che sono stati posti a regime gli strumenti per il controllo della spesa, la verifica semestrale di gestione ed il monitoraggio delle entrate.

Nel complesso la gestione della Fondazione deve ritenersi amministrativamente e contabilmente corretta.

Si rileva, infine, che l'esiguità del contributo ordinario nonché la sua graduale diminuzione (€ 44.670 nel 2010, € 41.693 nel 2011) inducono a ritenere che, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 2, della legge n. 259/58, la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente non trovi più ragione d'essere.



PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI VERDIANI (INSV)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Allegato A

Istituto nazionale di studi verdiani – Fondazione

Bilancio consuntivo 2011

Relazione del Presidente

L'anno 2011 è stato contraddistinto da una lieve contrazione delle entrate: il contributo ministeriale si è attestato su 41.639,00, a fronte dei 42.000, 00 euro del 2010. Stabili sono i contributi degli altri soci sostenitori: Comune di Busseto, Provincia di Parma, Socio privato.

Si sono poi aggiunti contributi su specifici progetti da parte di: Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Presidenza della Regione Emilia-Romagna, Fondazione Cariparma, per il secondo anno attenta alle attività dell'Istituto, e i contratti stipulati con UTET e il Comune di Cesano Maderno, per la cui illustrazione rimando alla Relazione sulle attività.

Sostanzialmente stabile il contributo del 5x1000; mentre in flessione risulta il ricavo dalle vendite dei libri. La riduzione (circa il 40% rispetto ai ricavi 2010) è originata dal cambio di distribuzione che ha comportato alcuni mesi di stasi prima del passaggio, dall'1 gennaio 2012, ai nuovi distributori.

Nonostante le difficoltà e il clima di preoccupazione generato anche dal difficile contesto economico generale, si può affermare che vi è stata una buona tenuta, accompagnata da un controllo attento della spesa.

La gratuità delle cariche, da tempo vigente in istituto, oggi sancita dal d.lgs.78/2010, l'unità di personale (Segretario generale) messa gratuitamente a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, consentono quei risparmi indispensabili in un bilancio molto contenuto.

L'attenzione alla spesa ed il costante monitoraggio gestionale hanno consentito un utile di 55.000,00 euro che propongo di destinare all'abbattimento delle perdite.

Riguardo all'utile preciso che si tratta di un conteggio per competenza economica e che fra i crediti esigibili figurano i crediti di euro 22.000,00, al netto degli oneri di legge, verso La Fondazione Teatro Regio.

Si è, infatti, ancora in attesa del saldo per le attività svolte in base alla convenzione per le annualità 2010 e 2011. In particolare la Fondazione Teatro Regio non ha versato il 50 % di quanto previsto per il 2010, e il 100% previsto per il 2011. Sono stati avviati i passi necessari per sollecitare il saldo.

Attualmente la convenzione è scaduta e si è in attesa di rinnovo.

Con il Bilancio consuntivo 2011, che è portato all'attenzione dei Consiglieri di amministrazione, è ormai pienamente a regime la nuova gestione contabile, amministrativa e di consulenza del lavoro. Si conferma ancora una volta l'efficacia della scelta per la costante azione di supporto e consulenza.

Il contenimento dei costi -mi preme sottolinearlo- non ha però significato una contrazione del servizio e delle attività, come ben evidenziato nella Relazione sulle attività. Al contrario il 2011 è contraddistinto da un buon andamento delle attività editoriali; un consolidamento del servizio di biblioteca ed un netto incremento delle attività promozionali.

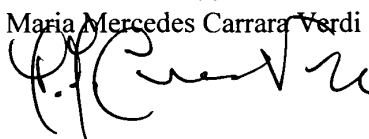
Si è scelto di operare con una grande prudenza gestionale per poter disporre, come già nel 2010, di un piccolo avanzo per affrontare la programmazione di iniziative più consistenti in vista delle celebrazioni del 2013 e ridurre le consistenti perdite.

Non significa tuttavia che le risorse siano adeguate. Anzi mi preme evidenziare che le entrate permangono scarse rispetto alle esigenze reali dell'Istituto e occorre avviare concrete azioni per incrementare il fondo di funzionamento.

Tuttavia i tagli effettuati (in particolare le indennità degli organi e gli emolumenti della gestione contabile), l'avvio di un maggior controllo gestionale e di un monitoraggio della spesa, hanno consentito consolidare, nel 2011, la marcata inversione di tendenza, iniziata nel 2010, rispetto ai bilanci precedenti.

Il Presidente

Maria Mercedes Carrara Verdi



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI
Fondazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2011

Il Collegio dei revisori esprime il suo parere, ai sensi dell'articolo 18.3 dello statuto della Fondazione, sul progetto di bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2011 come proposto per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 maggio 2012.

Il bilancio è redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, secondo quanto previsto dall'articolo 21.2 dello statuto vigente, ed è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Il bilancio è redatto in forma abbreviata e non è stata predisposta specifica relazione sulla gestione, consentendolo le dimensioni dell'attività, ma osservazioni in tema sono contenute nella nota integrativa nonché nella relazione del Presidente e nell'ampia informativa sull'attività svolta che accompagnano i documenti in approvazione.

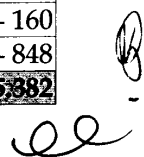
Risultato dell'esercizio

Il bilancio espone un avanzo di euro 55.381,54 si può riassumere nei seguenti dati di sintesi, parzialmente riclassificati ed arrotondati all'unità di euro.

ATTIVITA'	31 dicembre 2010	31 dicembre 2011
Immobilizzazioni	615.926	621.018
Attivo Circolante	105.506	143.483
Ratei e risconti	105	76
TOTALE ATTIVITA'	721.537	764.577

PASSIVITA'		
Patrimonio netto	633.099	688.480
(di cui) risultato dell'esercizio	37.894	55.382
Trattamento fine rapporto	446	1.181
Debiti	86.966	73.783
Ratei e risconti	1.026	1.133
TOTALE PASSIVITA'	721.537	764.577

CONTO ECONOMICO	2010	2011
Valore della produzione:	116.278	109.201
(di cui) contributi	89.961	79.075
" ricavi diversi	23.059	6.162
Variazione rimanenze	583	2.227
Costi della produzione	-79.411	- 54.869
Proventi/oneri finanziari	-207	- 169
Partite straordinarie	1.351	- 160
Imposte	-705	- 848
Risultato dell'esercizio	37.894	55.382



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI
Fondazione***Analisi sostanziale del bilancio***

Il bilancio in approvazione registra un lieve incremento dell'attività esterna su specifici progetti, un ulteriore calo dell'entità della contribuzione complessiva ed ancora un significativo contenimento dei costi. Tali elementi di gestione hanno consentito un significativo avanzo anche per questo esercizio, sulla cui destinazione ad abbattimento parziale delle perdite degli esercizi precedenti il Collegio concorda.

Osservazioni sulla tenuta della contabilità

Il Collegio ha provveduto ad effettuare i dovuti controlli ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Dalle verifiche effettuate, il sistema contabile è apparso appropriato e la contabilità, nel suo insieme, rispondente ai requisiti di regolarità formale e sostanziale di legge.

Funzioni di controllo contabile

E' stata verificata la rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili nonché ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza; al proposito non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Nelle riunioni con il soggetto responsabile delle funzioni contabili e col consulente esterno non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

I controlli del Collegio sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Osservazioni sull'organizzazione e sul sistema amministrativo della società

Il Collegio dei revisori ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione e, a tale riguardo, non ha al momento osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha inoltre valutato e vigilato sul sistema amministrativo in generale e sulla affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo confida che la competente attività del Segretario Generale e l'assistenza professionale esterna alla quale l'Istituto si è affidato per la contabilità possano incrementare l'adeguatezza del sistema amministrativo nel suo complesso.

Analisi formale del bilancio

Nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, con l'esposizione delle cifre in unità di euro. Inoltre in merito alla struttura di bilancio possiamo confermare che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile, rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico secondo il

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI
Fondazione

disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;

- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente;

- la nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile;

- non sono state fatte compensazioni di partite disomogenee.

Per le finalità del controllo successivo della Corte dei Conti è stata predisposta un'apposita tabella, riconciliata e comparata con i dati degli esercizi precedenti, con l'indicazione dei trasferimenti percepiti a carico del bilancio dello Stato e di altri enti, pubblici e privati; i costi dei compiti e delle funzioni pubbliche esercitate, con i relativi proventi; il costo del personale e dei collaboratori; gli oneri per le spese di funzionamento.

Criteri di valutazione

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio applicati dagli amministratori ed indicati nella nota integrativa, gli stessi appaiono conformi alle disposizioni di legge.

Per quanto a nostra conoscenza non risulta che l'ente si sia avvalso della facoltà di deroga ai criteri ordinari, consentita per i casi eccezionali dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Conclusioni

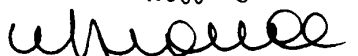
In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio.

Parma, 15 maggio 2012

DANIELA VANNOZZI, presidente



NICOLA BIANCHI



ANDREA DE PASQUALE

PAGINA BIANCA